Autonome Provinz Bozen - Südtirol
Italienischsprachiger Schulsprengel Sterzing - Wipptal
Kindergärten, Grundschulen, Mittelschule, Oberschulzentrum Biennium des Realgymnasiums und Biennium der Fachoberschule für den wirtschaftlichen Bereich
Alexander Langer Platz 2 - 39049 - Sterzing - Wipptal

Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige
Istituto pluricomprensivo in lingua italiana Vipiteno - Alta Val d'Isarco
Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie, Scuola Secondaria di I grado
Istituto di istruzione secondaria di II grado
Biennio liceo scientifico e Biennio I.T.E.
Piazza Alexander Langer 2 - 39049 - Vipiteno - Alta Val d'Isarco

0472 765298 | 0472 767781 | www.ipc-vipiteno.edu.it | spc.vipiteno@scuola.alto-adige.it | spc.vipiteno@pec.prov.bz.it | Cod. Fisc./Steuer-Nr.: 90023340210

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ORGANIZZAZIONE

La scuola secondaria di secondo grado prevede 2 indirizzi di studio:

- Il liceo scientifico
- L'istituto tecnico-economico amministrazione, finanza e marketing

In conformità ai piani di studi declinati nelle Indicazioni provinciali per la definizione dei curricoli della scuola secondaria di secondo grado in lingua italiana della Provincia di Bolzano (cfr. delibere provinciali n. 2041 del 13.12.2010, n. 249 del 27.02.2012, n.1301 del 03.09.2012, n. 29 del 17.01.2017 e n. 891 del 29.10.2019), il curricolo ricomprende le sotto riportate aree:

- Discipline in area comune ai 2 indirizzi
- Discipline in area di indirizzo
- Area di progetto

PRIMO BIENNIO

Il primo biennio rappresenta lo snodo fra la dimensione dell'obbligo formativo e quella dell'acquisizione di competenze sempre più articolate e raffinate. Il primo biennio si configura come un particolare profilo educativo e didattico, caratterizzato da unitarietà dell'assetto, continuità con il primo ciclo, specifica funzione orientativa. La sua specificità è di garantire traguardi di competenze disciplinari e trasversali, metodologie e pratiche che favoriscano i processi di inserimento e orientamento e la costruzione di un percorso individualizzato degli studenti, anche in eventuali passaggi tra indirizzi diversi. Uno degli obiettivi focali è la prosecuzione, in continuità con il primo ciclo, dello sviluppo della competenza multilingue e multiculturale per la formazione di una cittadinanza globale. Obiettivo dell'istituzione scolastica che accoglie gli studenti provenienti dal primo ciclo è il successo formativo e la crescita e lo sviluppo armonico della personalità di ciascun studente. Strumenti essenziali per il raggiungimento dei predetti obiettivi sono:

- l'equilibrio tra le specificità disciplinari e la trasversalità degli assi culturali
- la promozione della metodologia laboratoriale e cooperativa
- la valorizzazione degli strumenti tecnologici e di pratiche laboratoriali – estese anche agli ambiti non tecnici – per promuovere competenze operative e digitali applicate e sostenere la cultura scientifica e tecnologica in tutti i settori della conoscenza

UNITARIETÀ

Il primo biennio è caratterizzato da un'impostazione unitaria, che accomuna e avvicina i differenti indirizzi nell'ampia quota dedicata alle materie di istruzione generale, al fine di fornire a tutti gli studenti, gli strumenti culturali utili a esercitare la propria cittadinanza e di favorire l'eventuale riorientamento e passaggio da un percorso all'altro, utile a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

L'istituzione scolastica fornisce nel corso del primo biennio allo studente strumenti, occasioni e modalità per valutare se l'indirizzo prescelto è adeguato alle sue attitudini e alle sue aspirazioni. Nel proseguo dell'attività scolastica, l'azione orientativa si rivolge anche a sostenere i talenti individuali, a guidare gli studenti nella determinazione del proprio progetto di vita, nello studio e nel mondo del lavoro, motivando e favorendo processi di autovalutazione. Durante il primo biennio si pone una particolare attenzione agli aspetti emozionali e psicologici degli studenti in situazione scolastica, in considerazione della fase di crescita e delle complessità anche emotive che tale fase di vita **comporta,**

formandosi opportunamente e facendosi supportare da professionalità qualificate rispetto alle diverse situazioni di contesto.

OBIETTIVI

- Assicurare continuità tra il primo e il secondo ciclo di istruzione
- Individuare attitudini e talenti
- Orientare gli studenti in base alle loro vocazioni
- Supportare gli studenti nella regolare frequenza scolastica e nell'assolvimento dell'obbligo formativi
- Valorizzare i diversi stili di apprendimento degli studenti
- Migliorare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento promuovendo l'inclusione
- Favorire le alleanze e i partenariati con le parti sociali e le imprese del territorio
- Sviluppare l'approccio critico
- Integrare le nuove tecnologie e il digitale alla didattica
- Potenziare la competenza multilingue
- Promuovere competenze di cittadinanza attiva
- Promuovere lo sport e stili di vita sana
- Educare alla sostenibilità ambientale e sociale

VALUTAZIONE

I tratti specifici e distintivi del primo biennio necessitano di adeguati e coerenti criteri di valutazione, compresa la possibilità di assumere l'intero biennio come unità temporale privilegiata per la valutazione dello studente. L'aspetto valutativo tiene conto del numero elevato delle discipline presente nel piano di studi del primo e secondo anno e struttura una coerente cultura della verifica e della valutazione che permetta adeguate modalità – anche innovative, pluridisciplinari, partecipate e articolate – di riconoscimento di profili di competenza raggiunti. Criteri e modalità di valutazione concorrono alla realizzazione della dimensione dell'accoglienza, che persegue il successo formativo degli studenti, rifuggendo modalità selettive impersonali. Una scuola per la società della conoscenza è una scuola che punta ai nuclei essenziali del sapere, che promuove la capacità di apprendimento ma anche l'attitudine a rendere operative le conoscenze e le abilità acquisite, spendibili non solo nella prosecuzione degli studi o nel lavoro, ma anche nei vari momenti dell'esperienza personale e nell'orizzonte della costruzione di un progetto di vita in cui le scelte fatte diventano portatrici di senso. La scuola secondaria promuove la cultura del dialogo e dello scambio. Ciò si esprime in modo particolarmente rilevante nel momento della valutazione, intesa come patto di corresponsabilità, ma anche criterio di trasparenza e correttezza nelle relazioni fra scuola, studenti e famiglie. Tutti gli studenti hanno diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, comunicata in modo chiaro e comprensibile. La valutazione avviene tramite processi di tipo formativo e di tipo sommativo e si esplica in un percorso di verifica costante delle competenze raggiunte.

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida gli studenti ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologiche, anche attraverso la pratica laboratoriale. Il percorso liceale scientifico fornisce una completa e approfondita preparazione culturale di tipo teorico, attenta alla formazione integrale dello studente in quanto persona e cittadino e propone una formazione e una preparazione equilibrate nell'area umanistica e in quella scientifica, nella prospettiva di un sapere unitario, promuovendo l'acquisizione di un metodo di studio, di un approccio rigoroso e critico nell'interpretazione della realtà, di un bagaglio di strumenti e di soluzioni da applicare alla complessità della realtà. Il percorso dell'istruzione liceale scientifica assicura l'acquisizione di conoscenze e competenze generali e specifiche adeguate al proseguimento

degli studi, in tutti gli ambiti universitari, o al diretto inserimento nel mondo del lavoro e quindi alla realizzazione della carriera professionale. Il percorso di studio permette inoltre di acquisire competenze linguistiche, la cui integrazione con quelle specifiche del settore scientifico ha la finalità di favorire la formazione di studenti altamente competenti nelle lingue straniere. Per quanto attiene l'apprendimento delle lingue, gli studenti studiano come lingua straniera inglese, il cui monte ore è stato potenziato di 1h e possono scegliere, già nel primo biennio, di studiare come **attività facoltativa opzionale, la lingua (francese)**. Il potenziamento linguistico si realizzerà anche attraverso:

- gemellaggi
- viaggi e soggiorni studi nei paesi di cui si studia la lingua
- iniziative di potenziamento linguistico quali il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*). Il Collegio dei Docenti approva di volta in volta dei progetti che coinvolgano i diversi ambiti di studio e in cui i saperi disciplinari siano veicolati in L2 o in lingua straniera
- certificazioni linguistiche

L'obiettivo fondamentale è quello di garantire una preparazione flessibile che consenta lo sviluppo di competenze che permettano un immediato inserimento nel mondo del lavoro e di ricoprire le nuove posizioni di impiego, richieste da un mercato del lavoro internazionale in rapida trasformazione. I risultati di apprendimento che gli studenti dovranno aver raggiunto a conclusione dei loro studi afferiscono le seguenti cinque aree:

1. **Area metodologica**
   gli studenti dovranno aver acquisto nel metodo di studio:
a) flessibilità, tale da operare con efficacia negli specifici contesti culturali, linguistici, e nei differenti ambiti disciplinari
b) autonomia, necessaria per affrontare con consapevolezza critica la naturale prosecuzione degli apprendimenti, tanto nell'ambito degli studi, quanto in quello lavorativo, in coerenza con la dimensione di lifelong learning
2. **Area logico-argomentativa**
a) gli studenti dovranno saper affrontare con rigore logico e con spirito critico le fasi di produzione e ricezione di contenuti di tipo problematico-argomentativo
3. **Area linguistica**

   gli studenti dovranno aver acquisito:

a) una piena padronanza della lingua italiana nei più vari ambiti, anche nella sua forma scritta, con una cura particolare alla precisione lessicale nella dimensione letteraria oltre che in quella specialistica, essendo in grado di affrontare vari livelli di complessità testuale, cogliendone anche le diverse sfumature
b) un grado di competenza riferito al livello B2 del QCER nella seconda lingua
c) un adeguato livello di competenza nella/e lingua/e straniera/e; ed essere in grado di utilizzare tali strumenti anche in ambito di tecnologie dell'informazione e della comunicazione a fini di studio e ricerca
4. **Area storico-umanistica**
   gli studenti dovranno:
a) aver acquisito gli strumenti culturali e di conoscenza politica, in una dimensione di consapevole cittadinanza attiva
b) saper affrontare l'analisi di avvenimenti, processi, idee e scoperte in una dimensione temporale ampia con i metodi delle discipline storico-geografiche
c) essere in grado di confrontare i prodotti dei vari ambiti espressivi della propria tradizione con quelli di altre culture
d) aver acquisito sensibilità nei confronti della tutela del patrimonio culturale e delle diverse espressioni artistiche
5. **Area scientifica, matematica e tecnologica**

   gli studenti dovranno:

a) aver acquisito la comprensione e la capacità di utilizzo del linguaggio formale e di procedure, contenuti e metodi di indagine della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali
b) saper avvalersi in modo competente di strumenti informatici e digitali nella rappresentazione e nella spiegazione dei processi scientifici e conoscitivi

Indicazioni operative

L'Istruzione liceale è chiamata a caratterizzare la propria vocazione culturale incrementando una didattica attiva ed euristica, volta allo sviluppo di competenze trasversali e specifiche, mirata a valorizzare l'apporto di ciascun studente, con una forte valenza orientativa. Più in generale, all'interno del quadro di riferimento europeo l'acquisizione di competenze chiave costituisce un obiettivo essenziale e qualificante dell'intero sistema di istruzione secondaria superiore. Questo obiettivo vincolante orienta e seleziona, in modo incisivo e rilevante, le scelte didattiche e metodologiche, attribuendo un ruolo centrale alla didattica laboratoriale. La didattica laboratoriale e per progetti predilige l'operare in gruppo e l'apprendimento cooperativo, promuove la soluzione di problemi e la realizzazione di prodotti finali. Gli studenti, guidati dal docente, sono coinvolti attivamente e partecipano al processo conoscitivo, mettendo a disposizione, in modo creativo, nozioni, intuizioni e competenze.

QUADRO ORARIO

LICEO SCIENTIFICO	**BIENNIO**	
	1° anno	**2° anno**
AREA COMUNE		
Lingua e letteratura italiana	4	4
Deutsch	4	4
English	4	4
Storia e geografia	3	2
Diritto ed economia	2	2
*Matematica**	5	5
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	4	4
Fisica	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione	1	1
Totale ore in area comune ai 2 indirizzi	**31**	**30**
AREA DI INDIRIZZO		
Lingua e cultura latina	2	3
Disegno e storia dell'arte	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	**35**	**35**

*con elementi di informatica nel primo biennio

ISTITUTO TECNICO-ECONOMICO AMM. FINANZA E MARKETING

L'Istituto tecnico-economico offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnico, permettendo agli studenti di acquisire competenze altamente professionalizzanti in ambito economico-aziendale ed economico-giuridico, integrate da competenze trasversali linguistiche ed informatiche per capire il mondo aziendale, assicurativo e finanziario, le attività delle aziende, come gestire la produzione, come promuovere i prodotti. In particolare, le competenze dell'ambito professionale riguardano: i fenomeni economico-aziendali nazionali ed internazionali, la normativa civilistica e fiscale, i sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione e

contabilità, finanza e controllo di gestione), gli strumenti di marketing, i prodotti assicurativo/finanziari, l'economia sociale e politica.

Il percorso di studio permette inoltre di acquisire competenze linguistiche la cui integrazione con quelle specifiche del settore economico e informatico ha lo scopo di favorire la formazione di una figura professionale aperta a operare nel sistema informativo dell'azienda e a contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. L'obiettivo fondamentale è quello di garantire una preparazione flessibile che consenta lo sviluppo di competenze che permettano un immediato inserimento nel mondo del lavoro e di ricoprire le nuove posizioni di impiego, richieste da un mercato del lavoro internazionale in rapida trasformazione. Con il diploma di Istituto tecnico economico, è possibile proseguire gli studi all'università, soprattutto nei corsi di laurea scientifici tecnologici ed economici. L'istituto tecnico-economico valorizza il binomio scienza e tecnologia per favorire la crescita della cultura dell'innovazione.

L'integrazione delle competenze specifiche del settore economico con quelle linguistiche e informatiche ha lo scopo di favorire la formazione di una figura professionale aperta a operare nel sistema informativo dell'azienda e a contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa, inoltre sostiene la cultura del cittadino multilingue in grado di partecipare in modo efficace, consapevole e costruttivo alla vita sociale e professionale in un contesto multiculturale locale, nazionale ed extranazionale.

L'obiettivo fondamentale è quello di fornire una preparazione flessibile, che consenta ai diplomati di ricoprire i nuovi impieghi richiesti da un mercato del lavoro internazionale in rapida trasformazione.

Per quanto attiene l'apprendimento delle lingue, gli studenti studiano come lingua straniera inglese e possono scegliere già nel primo biennio di studiare come **attività facoltativa opzionale**, la lingua (francese). Il potenziamento linguistico si realizzerà anche attraverso:

- gemellaggi
- viaggi e soggiorni studi nei paesi di cui si studia la lingua
- iniziative di potenziamento linguistico quali il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*). Il Collegio dei Docenti approva di volta in volta dei progetti che coinvolgano i diversi ambiti di studio e in cui i saperi disciplinari siano veicolati in L2 o in lingua straniera
- certificazioni linguistiche

I risultati di apprendimento che gli studenti dovranno aver raggiunto a conclusione dei loro studi afferiscono le seguenti aree:

1) **In una prospettiva metodologica**
   gli studenti dovranno
   a) saper individuare le conoscenze attendibili
   b) utilizzare strumenti, procedure e tecniche per inserirsi con autonomia in un contesto professionale – ma in una dimensione di apprendimento permanente – rispettandone i principi deontologici
   c) dimostrare di sapere lavorare in gruppo, riconoscendo ruoli e funzioni, in direzione di obiettivi concreti, apportando contributi innovativi
2) **In una prospettiva linguistica**
   gli studenti dovranno:
   a) aver acquisito la padronanza della lingua italiana nei vari contesti, con una cura particolare alla precisione lessicale nella dimensione specialistica
   b) aver acquisito un grado di competenza riferito al livello B2 del QCER nella seconda lingua
   c) essere in grado di interagire in diversi contesti, anche settoriali, utilizzando le lingue straniere studiate
   d) conoscere e saper utilizzare le strategie espressive della comunicazione multimediale
3) **In una prospettiva umanistica e di cultura generale**
   gli studenti dovranno:

a) aver acquisito comportamenti consapevolmente coerenti coi principi costituzionali e quelli civici a livello locale, nazionale ed europeo, valorizzando la funzione sociale della propria attività, in una dimensione di cittadinanza attiva
b) saper riconoscere, con i metodi delle discipline storico-geografiche, le linee essenziali di avvenimenti, processi, idee e scoperte – soprattutto in ambito scientifico, tecnologico, economico – in una dimensione temporale ampia
c) essere in grado di confrontare i prodotti dei vari ambiti espressivi della propria tradizione con quelli di altre culture, anche in previsione di esperienze di formazione e lavoro all'estero
d) aver acquisito una sensibilità nei confronti della tutela della persona, del patrimonio culturale e ambientale, della sicurezza sul lavoro e nei confronti dell'espressività corporea e del valore della pratica sportiva

4) **In una prospettiva matematica e tecnico-scientifica**
gli studenti dovranno:
a) aver acquisito la comprensione e la capacità di utilizzo del linguaggio formale e di procedure, contenuti e metodi di indagine della matematica, delle scienze fisiche e applicate
b) saper avvalersi in modo competente di strumenti informatici e telematici nella rappresentazione e nella spiegazione dei processi

Indicazioni operative

Il piano di studio e il profilo formativo del primo biennio dell'Istituto tecnico-economico favorisce e privilegia approcci laboratoriali ed esperienziali, analisi e soluzione di problemi riferiti a situazioni concrete, compiti di realtà, lavoro per progetti, percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Con il termine «laboratorialità» ci si riferisce a «una metodologia didattica innovativa, che coinvolge tutte le discipline, in quanto facilita la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento che consente agli studenti di acquisire il *sapere* attraverso il *fare*, dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si *impara ad imparare* per tutta la vita».[1]

QUADRO ORARIO

ISTITUTO TECNICO-ECONOMICO	**BIENNIO**	
	1° anno	**2° anno**
AREA COMUNE		
Lingua e letteratura italiana	4	4
Deutsch	4	4
English	3	3
Storia	2	2
Diritto ed economia	2	2
Matematica	4	4
Scienze integrate (Biologia, Scienze della Terra)	2	2
Scienze integrate (Fisica)	3	/
Scienze integrate (Chimica)	/	3
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione	1	1
Totale ore in area comune ai 2 indirizzi	**27**	**27**
AREA DI INDIRIZZO		
Geografia	3	3
Economia aziendale	3	3
Informatica	3	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	**36**	**36**

[1] Direttiva 15 luglio 2010, cit., Allegato, cit., p. 25. Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012, cit., Allegato cit., p. 14. Ivi, p. 9

Autonome Provinz Bozen - Südtirol
Italienischsprachiger Schulsprengel Sterzing - Wipptal
Kindergärten, Grundschulen, Mittelschule, Oberschulzentrum Biennium des Realgymnasiums und Biennium der Fachoberschule für den wirtschaftlichen Bereich
Alexander Langer Platz 2 - 39049 - Sterzing - Wipptal

Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige
Istituto pluricomprensivo in lingua italiana Vipiteno - Alta Val d'Isarco
Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie, Scuola Secondaria di I grado
Istituto di istruzione secondaria di II grado
Biennio liceo scientifico e Biennio I.T.E.
Piazza Alexander Langer 2 - 39049 - Vipiteno - Alta Val d'Isarco

0472 765298 | 0472 767781 | www.ipc-vipiteno.edu.it | spc.vipiteno@scuola.alto-adige.it | spc.vipiteno@pec.prov.bz.it | Cod. Fisc./Steuer-Nr.: 90023340210

ORARIO SCOLASTICO

L'orario scolastico, così come disposto dall'art. 5 della DGP n. 75/2012, si articola su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani. Si prevedono inoltre altri rientri pomeridiani durante i quali saranno proposte attività facoltative opzionali tra le quali lo studio della lingua francese. L'orario nella sua articolazione ha una valenza indicativa, dettata dalla buona ricaduta della scelta pedagogica e organizzativa adottata durante gli anni in cui il primo Biennio era attivo. A inizio anno scolastico ne sarà predisposta la versione definitiva sulla base della disponibilità della mensa e dei trasporti.

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
7.45 – 8.35					
8.35 – 9.25					
9.25 – 10.15					
10.15 – 10.30	***PAUSA***				
10.30 – 11.20					
11.20 – 12.10					
12.10 – 13.00					
13.00 – 14.05	Mensa e pausa	Mensa e pausa	Mensa e pausa	Mensa e pausa	
14.05 – 14.55		AFO	AFO		
14.55 – 15.45		AFO	AFO		
15-45 – 16.35				Solo ITE	

Articolazione dell'anno scolastico e periodi di valutazione:

Visto l'art. 2 c. 4 della deliberazione della Giunta provinciale n. 75 del 23.01.2012 e su proposta del Collegio dei Docenti, per il primo Biennio della scuola secondaria di secondo grado, l'anno scolastico sarà ripartito in 2 quadrimestri. A inizio anno scolastico 2023-2024, considerata la nuova attivazione, il corpo docenti che si costituirà per la scuola secondaria di secondo grado, qualora lo ritenesse vantaggioso e maggiormente funzionale alle attività di verifica e di valutazione e di organizzazione dei corsi di recupero da attivare durante l'anno, potrà optare, interpellando gli O.O. C.C. competenti, per una diversa articolazione dell'anno scolastico.